

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROGETTI PER UNA CERTIFICAZIONE

Programma
MILLENIUM
-2027 Anno europeo dei Normanni

La Regione Normandia invita operatori, attori culturali e stakeholder provenienti da Normandia, Francia, Italia meridionale, Regno Unito, Isole del Canale, Irlanda, Fiandre, Norvegia e Danimarca a rispondere al bando presentando proposte progettuali per costruire insieme la programmazione di un grande anno-evento.



INTRODUZIONE GENERALE

I Normanni, popolo d'Europa.

Tra epopee del passato e nuove avventure - Un progetto collettivo, originale e ambizioso per il 2027

Il millennio della nascita di Guglielmo il Conquistatore, nel 2027, è il punto di partenza per un anno di celebrazioni di ampio respiro del "popolo normanno d'Europa", le cui numerose epopee hanno ampiamente plasmato il continente. Nel 2027, tutti - Inglesi, Irlandesi, abitanti delle isole del Canale, Italiani, Fiamminghi, Danesi, Norvegesi, Francesi e non solo - saranno invitati a scoprire questo immenso ed eccezionale patrimonio, con le sue molteplici sfaccettature e influenze in tutti i territori.

Su iniziativa della Regione Normandia, questo anno-evento segna l'inizio di una cooperazione europea innovativa e sostenibile.

Una storia condivisa in tutta l'Europa

Nel IX secolo, i Vichinghi, guerrieri provenienti dal Nord, attaccavano regolarmente i territori lungo la Senna e la costa della Manica. Per contrastare questa minaccia, in cambio della pace, il re Carlo il Semplice concesse al loro capo Rollon il territorio che sarebbe diventato la Normandia, "la terra degli uomini del Nord". Iniziò così l'introduzione di elementi scandinavi nella tradizione locale. Navigatori provetti, i discendenti di Rollon raggiunsero l'Inghilterra, dove Guglielmo il Conquistatore e Matilde di

Fiandra stabilirono il loro regno a partire dal 1066. Alcuni di loro proseguirono poi il loro epico viaggio fino all'Irlanda, dove Riccardo di Clare, noto come Strongbow, svolge un ruolo chiave. Nel contempo Roberto il Guiscardo e Ruggero I si erano già lanciati verso l'Italia meridionale e il Mediterraneo.

Ovunque si stabilirono, diedero vita a una nuova organizzazione politica, sociale e giuridica; i paesaggi si trasformarono e furono costruite fortezze e abbazie.

Aperto nuove rotte, esportarono la loro lingua e la loro cultura, condividendo know-how e tradizioni e tessendo scambi commerciali.

Un'eredità poco conosciuta e scenari contrastanti

Dal Palazzo dei Normanni di Palermo alla Torre di Londra, dal castello di Melfi a quello di Ferns, dalle cattedrali di Bari e Dublino all'Abbaye aux Dames di Caen, i Normanni hanno lasciato la loro impronta in gran parte dell'Europa, lasciandoci in eredità un impressionante patrimonio materiale e immateriale: paesaggi, architetture e opere emblematiche come l'arazzo di Bayeux e il Domesday Book o ancora il mosaico dell'Albero della Vita di Otranto.

Eppure, si sa poco di questo patrimonio e dei legami culturali e linguistici che si crearono in Europa. In effetti, il passaggio e l'immagine dei Normanni sono percepiti in modi diversi a seconda dei luoghi e delle popolazioni. In alcuni territori sono visti come invasori, in altri come eroi e costruttori

Portare alla luce la storia e addentrarsi in un racconto dalle mille sfaccettature

Questa storia ricca e complessa deve essere compresa in tutta la sua diversità e condivisa da tutti i territori coinvolti.

Lavorando insieme per ripercorrere questo periodo e metterlo in prospettiva con le sfide di oggi, che si ripercuotono l'una sull'altra: la sfida climatica, la sfida sociale e politica, la sfida di un mondo in piena trasformazione, costruiremo una memoria collettiva e svilupperemo nuovi legami tra le aree di influenza normanna.

Un nuovo importante appuntamento europeo che partirà dai territori.

In quest'ottica, si sta preparando un ambizioso programma di eventi per il 2027 e oltre. Gli obiettivi condivisi sono quelli di migliorare la conoscenza di questa storia normanna ancora poco conosciuta e di mobilitare le istituzioni, gli attori culturali e accademici, l'economia e il turismo, nonché gli abitanti del territorio, in particolare i giovani, con l'intento di valorizzare questo patrimonio invitando anche gli artisti ad appropriarsene e a rielaborarlo attraverso proposte originali, accessibili e condivise.

Concepito e creato collettivamente a livello delle regioni interessate, quest'anno di eventi combinerà momenti salienti comuni e proposte locali in risonanza tra loro. Celebrazioni di punta, eventi festivi e popolari, creazioni artistiche multidisciplinari, simposi universitari e progetti educativi, nuovi itinerari e offerte turistiche ecologicamente sostenibili: sarà un grande evento europeo ricco di prospettive sostenibili.

Questo progetto è stato costruito con lo sguardo rivolto al futuro e alle sfide del mondo di oggi che richiedono una "cooperazione nuova e rafforzata". È questo il progetto dei Normanni; un progetto affascinante e ricco di significato al servizio di un'Europa che promuove l'interculturalità come vettore di pace



OBIETTIVI 2027

Su quali tematiche? Con quale approccio?

Operatori, attori culturali e stakeholders provenienti da Normandia, Regno Unito, Irlanda, Isole del Canale, Italia meridionale, Fiandre, Norvegia e Danimarca sono invitati a fare propria la visione dell'anno 2027, a elaborare e realizzare progetti culturali, artistici, patrimoniali, scientifici, accademici, gastronomici, turistici, sportivi ed educativi per questo anno-evento.

Attingere alla storia...

Sebbene questo evento sia stato lanciato in occasione del Millenario della nascita di Guglielmo il Conquistatore, con una quantità di progetti focalizzati su questa figura storica, oltre che sulla figura della regina Matilde e su quel brillante centro culturale medievale che fu la Normandia, il 2027 rappresenta un'occasione importante per esplorare anche altre epopee storiche riconducibili al popolo normanno, come quella di Strongbow in Irlanda e di Ruggero I e Ruggero II in Italia...

...e allargare le prospettive.

Ad esempio lanciando la riflessione sull' **"effetto specchio" tra ieri e oggi e sulle corrispondenze tra passato e presente** può essere fonte di ispirazione. *Com'era la vita quotidiana dei Normanni e dei futuri Europei? Quali erano i loro riti, le loro credenze, le loro tradizioni? Oppure come si è sviluppata la società (in termini di libertà di espressione, diritto, alimentazione, salute, sport, informazione, mobilità, istruzione, scienza, ricerca, artigianato, mestieri e professioni, architettura, rapporto con la natura...)? Qual è l'eredità di quest'epoca? Come abbiamo vissuto questo millennio e come ci stiamo preparando a vivere il prossimo?*

Cosa collega oggi la Normandia a paesi e regioni d'Europa, come il Regno Unito, l'Irlanda, le Isole del Canale, l'Italia del Sud, le Fiandre, la Norvegia e la Danimarca?

Quali avventure e collaborazioni possiamo ancora creare? Come viene vissuta l'Europa oggi (in un contesto post-Brexit)?

Quali progetti?

L'Anno europeo dei Normanni consisterà in **eventi multidisciplinari**: *mostre sul patrimonio, arte contemporanea, spettacoli, residenze artistiche internazionali, rievocazioni e ricostituzioni storiche, eventi festivi, programmi di scambio per studenti, eventi sportivi, promozione del patrimonio, visite guidate, conferenze, cinema, pubblicazioni, attività didattiche e di ricerca...*

Oltre alla Regione Normandia, questo anno-evento **coinvolgerà, come affermato nel paragrafo precedente, partner provenienti dalle Isole del Canale, dall'Italia, dall'Irlanda, dal Regno Unito, dalla Fiandra, dalla Norvegia e dalla Danimarca** e favorirà la nascita di eventi importanti in tutti questi territori, creando una rete di programmi che spazieranno dalle tematiche storiche alla contemporaneità, con **numeroso collaborazioni** tra strutture europee.

Queste connessioni contribuiranno a creare partnership e cooperazioni strutturali e durevoli, a inventare nuove metodologie di lavoro, a creare ponti programmatici, a liberare nuove trame narrative e un nuovo immaginario collettivo.

Tutta questa parte d'Europa, unita da una storia comune, **sarà portatrice di un programma condiviso e spiccatamente europeo.**

L'evento si svolgerà da marzo a ottobre 2027 (si tratta di termini puramente indicativi. I progetti previsti iniziano al di fuori di queste date non saranno esclusi)

Obiettivi, in sintesi:

- Valorizzare la Normandia nel cuore dell'Europa / Valorizzare l'Europa nel cuore della Normandia
- Migliorare l'attrattività dei territori coinvolti
- Incoraggiare, creare e promuovere la cooperazione europea e internazionale nei settori culturale, economico e/o turistico.
- Sviluppare una dinamica di cooperazione strutturale e durevole tra gli operatori culturali, turistici ed economici.
- Promuovere il patrimonio culturale e naturale dei territori coinvolti.
- Mobilitare i giovani
- Coinvolgere le comunità locali e le aree rurali
-



RISPONDERE AL BANDO

Perché rispondere sulla piattaforma?

La piattaforma dedicata al bando consente di raccogliere tutte le proposte con un livello uniforme di informazione e di portare alla nostra attenzione le idee, le creazioni, i progetti e le aspirazioni di tutti i territori coinvolti nel progetto. Ciò consentirà di definire rapidamente il programma del 2027.

Come?

Siete invitati in primo luogo a prendere visione delle informazioni e dei documenti richiesti. Inserite poi i dati pertinenti e presentate il vostro progetto che sarà di seguito esaminato dal Comitato Culturale e Scientifico. Ricordate che una volta convalidato l'invio, non sarà più possibile effettuare modifiche. Saranno presi in conto esclusivamente i dossiers complete di tutte le informazioni richieste.

Chi può candidarsi?

L'invito è aperto a qualsiasi organizzazione o gruppo di organizzazioni situate nei territori menzionati, in Normandia o in Europa, nei settori della cultura, della creazione artistica, dello sport, dell'istruzione, ecc.

È importante tenere a mente che:

Se richiedete un finanziamento per il vostro progetto, è necessario che la struttura capofila del progetto sia situata in Normandia.

Se presentate invece una proposta di labellizzazione, la struttura organizzatrice del progetto può essere situata in uno qualunque dei territori partner.

Si possono presentare più progetti?

Non c'è limite al numero di proposte progettuali che una singola organizzazione può presentare.

Calendario

- 12 novembre 2025 – 31 gennaio 2026: bando di concorso per progetti, fase 2
- Nel corso del mese di aprile: risultati
- Aprile-maggio: i promotori dei progetti selezionati saranno invitati a fornire le informazioni definitive relative al loro evento o ai loro eventi. Ciò in vista della pubblicazione del programma completo di MILLENIUM (in particolare sul nostro sito internet).



VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Procedura di istruzione dei progetti

- a. In un primo momento, l'istruzione dei dossier è effettuata dalla Missione MILLENIUM, accompagnata dai servizi interessati della Regione, e in perfetta coordinazione con le altre collettività locali e i partner coinvolti dal proponente del progetto;
- b. sulla base di questa istruzione, il Comitato Culturale e Scientifico propone la etichettatura dei progetti, cioè la loro integrazione nella programmazione globale di questo grande anno-evento;
- c. e infine, la decisione finale di attribuzione del label e di un finanziamento è sottoposta al voto dell'organo deliberante della collettività
- d. una convenzione sarà sistematicamente stabilita tra la Regione e il beneficiario, dopo aver effettuato le formalità amministrative necessarie per ogni sovvenzione regionale.

Comitato culturale e scientifico

Grazie alla loro esperienza e alla profonda conoscenza del progetto del MILLENIUM, i membri del Comitato Culturale e Scientifico garantiscono la coerenza della programmazione globale e sono i custodi del racconto 2027 scritto dalla collettività e dai suoi partner internazionali. Forti di questa responsabilità, illuminano la collettività sulle scelte di programmazione per l'anno-evento.

Criteri

Il Comitato culturale e scientifico presterà particolare attenzione ai seguenti criteri:

- ✓ La connessione chiara con la trama narrativa definita per l'evento.
- ✓ La **qualità** del progetto e il suo **rigore** storico e artistico
- ✓ La **dimensione europea** (*si terrà conto della collaborazione con uno o più partner europei; dell'eventuale itineranza prevista prima, durante o dopo l'evento in Europa, del riferimento all'Europa e ai suoi valori e della presenza di una traduzione o sottotitolatura in alter lingue europee per consentire l'accesso a un pubblico multiculturale, ecc.*)
- ✓ La creazione del progetto come parte di una **cooperazione** (*tra attori locali e/o europei e tra operatori di diverse discipline...*)
- ✓ Capacità del progetto di ottenere **visibilità** a livello regionale, nazionale e/o internazionale.
- ✓ Una o più **sedì già** definite per la divulgazione/esposizione e un calendario preciso di eventi.
- ✓ **L'attenzione rivolta al pubblico e ai beneficiari** (con particolare attenzione a particolari categorie di pubblico: emarginati, resident in aree rurali e con scarsa accessibilità, classi sociali disagiate, ecc.)
- ✓ **La sostenibilità, l'evoluzione e l'eredità del progetto oltre il 2027**

Il comitato presterà inoltre attenzione a valori quali il rispetto dei diritti culturali, l'inclusività, l'equità, l'accessibilità, la parità di genere e la considerazione dell'impatto ambientale.

2. Sovvenzioni e labellizzazione

Come affermato nelle pagine precedenti, è possibile presentare una proposta progettuale **senza richiedere una sovvenzione**. La proposta sarà esaminata con la medesima attenzione da parte del Comitato culturale e scientifico.

Per beneficiare del sostegno finanziario del Consiglio regionale della Normandia, le organizzazioni con sede fuori dalla Regione sono tenute a collaborare con organizzazioni aventi sede in Normandia.

In caso contrario, l'unica opzione è quella di richiedere la labellizzazione del progetto senza finanziamento.

In caso di cooperazione tra un'organizzazione con sede in Normandia e un'organizzazione all'estero,

- **La struttura capofila del progetto e signataria dell'accordo deve essere situata in Normandia.**
- **Se viene assegnata una sovvenzione al progetto, questa sarà versata all'organizzazione avente sede in Normandia. L'organizzazione normanna sarà poi responsabile della redistribuzione dei fondi ai partner, secondo le condizioni concordate.**
- Sarà responsabilità dell'organizzazione normanna raccogliere documenti, ricevute e fatture dei costi sostenuti.
- La sovvenzione accordata a ciascun progetto **non potrà superare il 50% del budget totale – è questa la soglia massima di spese eligibili**. Il bilancio previsionale deve indicare anche ulteriori eventuali partnership e se il conseguimento della restante parte dei fondi richiesti è garantita.

I costi eligibili per la copertura finanziaria sono quelli necessari per la creazione, la diffusione o la realizzazione di un progetto/evento organizzato nell'ambito dell'Anno europeo dei Normanni 2027:

- Costi di produzione o di acquisto delle opere
- Contratti per la fornitura di servizi, opere o produzioni relative all'evento (accoglienza di team artistici, ristoratori, tecnici)
- Noleggio o acquisto di materiali, luoghi o attrezzature per l'evento (tendoni, impianti audio, ecc.)
- Costi di comunicazione

Nel calcolo della sovvenzione si terrà conto dei seguenti costi, fino a un massimo del 10% del budget assegnato:

- Costi amministrativi
- Costi per le risorse umane dell'organizzazione capofila del progetto
- Valutazione del lavoro di volontariato, delle donazioni o dei prestiti
- Costi generali

La sovvenzione può essere erogata in una o più rate secondo un calendario di erogazioni concordato, per il corretto completamento del progetto.

Per vostra informazione, I responsabili di organizzazioni che presentano progetti di cooperazione europea o internazionale possono anche presentare candidatura presso uno dei seguenti programmi europei al fine di ottenere un complemento di sovvenzione per la realizzazione del proprio progetto.

Per la mobilità europea: La cultura muove l'Europa, Erasmus+

- Per i progetti di cooperazione europea: Europa Creativa, Horizon Europe, ecc.
- Per i progetti di mobilità internazionale: accordo di partenariato tra la Regione Normandia e l'*Institut Français* (non compatibile con il presente bando). Finanziamento erogato da parte degli Istituti francesi dei paesi partner.

3. Cosa accadrà dopo?

I progetti selezionati rientreranno nel programma dell'Anno europeo dei Normanni 2027.

Una convenzione sarà stipulata tra il responsabile del progetto e la Regione. Tale convenzione specificherà gli obblighi di comunicazione del promotore del progetto e le azioni di comunicazione che la Regione Normandia potrà attuare nell'ambito della comunicazione relativa a questo anno-evento.

Per i partner con organizzazioni aventi sede in Italia, contattate

Francesca MAROCCHINO

francesca.marocchino@normandie.fr tel. +33 2 35 52 57 69 / +33 6 58 18 66 28